

24 LUG. 2005
19 LUG. 2005



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 GIUGNO 2005

**Oggetto: MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI
CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE
DELLE NORME DEL PIANO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE
PROVINCIALE – PROVVEDIMENTI.-**

L'anno duemilacinque addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 6065 del 17.06.2005, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. AGOSTINELLI Donato | 13. FELEPPA Michele |
| 2. ANGRISANI Rita | 14. GAGLIARDI Francesco |
| 3. BARRICELLA Raffaele | 15. GIALONARDO Pietro |
| 4. BORRELLI Mario | 16. LAMPARELLI Giuseppe |
| 5. BOSCO Egidio | 17. LOMBARDI Paolo |
| 6. BOZZI Giovanni | 18. MARCASCIANO Gianfranco |
| 7. CALZONE Antonio | 19. MAROTTA Mario |
| 8. CAPOCEFALO Spartico | 20. MORTARUOLO Domenico |
| 9. CRETA Giuseppe | 21. NAPOLITANO Stefano |
| 10. DE CIANNI Teodoro | 22. POZZUTO Angelo |
| 11. DE GENNARO Giovanni | 23. RUBANO Lucio |
| 12. DI MARIA Antonio | 24. SCARINZI Luigi |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr. Sergio MUOLLO**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 13 - 17 - 19 - 20 - 21 -

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Consigliere LAMPARELLI, il quale fatto un breve excursus sulla problematica, dà lettura della proposta allegata sotto la lettera A) richiamando in particolare i punti del dispositivo.

Dà, poi, la parola al Presidente NARDONE, entrato in sala durante la relazione tenuta dal Consigliere LAMPARELLI, il quale a conclusione del proprio intervento propone, che sarebbe auspicabile prevedere nella mozione un altro importante obiettivo e cioè, che il Piano Territoriale di Coordinamento abbia anche valenza paesistica, al fine di assicurare che le opzioni di garanzia richieste siano osservate.

Si dà atto che è uscito il Consigliere RUBANO per cui i Consiglieri presenti sono 17.

Al dibattito intervengono i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI preannunciando voto contrario, mentre i Consiglieri SCARINZI e MARCASCIANO preannunciano voto favorevole con le motivazioni espressamente riportate nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

Al termine il Presidente richiamato e letto l'art. 73 del regolamento del Consiglio Provinciale sullo svolgimento della mozione, su richiesta del Consigliere LAMPARELLI, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di cui agli atti, con l'integrazione proposta dal Presidente NARDONE così di seguito formulata: "Prevedere che il Piano Territoriale di Coordinamento abbia valenza anche paesistica".

Eseguita la votazione, presenti 18 (17 Consiglieri + Presidente), contrari 2 (DE CIANNI - BARRICELLA) favorevoli 16, la proposta viene approvata con 16 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito dell' eseguita votazione;

DELIBERA

- 1) Di fornire alla GIUNTA ed ai DIRIGENTI, ferma restando la possibilità di apportare modifiche ai propri strumenti di pianificazione territoriale, l'indirizzo generale di difendere, nella maniera più opportuna ed in ogni sede, l'operatività del proprio Piano Territoriale di Coordinamento, come di ogni altro strumento di sviluppo, pianificazione o programmazione provinciale adottato, anche in conformità della Legge Regione Campania n. 16/2004, art. 10 (misure di salvaguardia legge urbanistica).
- 2) Di prevedere e/o di chiedere ad ogni buon fine, la modifica di qualunque altro strumento di programmazione o pianificazione che risulti in contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- 3) Di impegnare l'Assessorato Provinciale alla Programmazione a promuovere in tempi brevi un incontro pubblico informativo con i responsabili della redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- 4) Di chiedere alla Regione Campania la modifica della normativa regolante l'istituto della conferenza di servizi, al fine di attribuire anche in quella sede in maniera esplicita, così come previsto dalla legge 267/2000, natura di vincolo ed inderogabilità al parere espresso della Provincia in relazione al proprio Piano Territoriale di Coordinamento.
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le istituzioni competenti.
- 6) Prevedere che il Piano di Coordinamento abbia valenza anche paesistica.

Al termine il Presidente propone che la trattazione dell'argomento iscritto al punto successivo relativo all'interrogazione presentata dai Consiglieri DE CIANNI e BARRICELLA venga posposta al fine di consentire all'Assessore NISTA che sta per arrivare, di relazionare sul punto. Nel frattempo, propone di trattare gli altri punti all'ordine del giorno.

La proposta messa ai voti, per alzata di mano, viene approvata all'unanimità.

Presenti 18 (17 Consiglieri + Presidente):

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 585 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 4 LUG. 2005

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 4 LUG. 2005 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 21 LUG. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 21 LUG. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 21 LUG. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE Audonte 6853/817-05 prot. n. _____
 SETTORE Pianificazione 60121/12-7-05 prot. n. _____
 SETTORE ASMASTRORIPARARE (il e meno) prot. n. _____
 Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ESEC. 6497
20-7-05



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

962
21-7-05

Prot. n. 6697

26 LUG. 2005
Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MIRUTA
✓

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 45 del 29 giugno 2005 ad oggetto: " Mozione del Consigliere Giuseppe Lamparelli Capogruppo Alleanza Riformista relativa all'applicazione delle norme del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale- Provvedimenti".

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

902
8-07-05

Prot. n. ...6019...

Benevento, li.....12 LUG. 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

OGGETTO: DELIBERA C.P. N. 45 DEL 29 GIUGNO 2005 AD OGGETTO:
“MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE
LAMPARELLI CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA
RELATIVA ALL’APPLICAZIONE DELLE NORME DEL PIANO DI
COORDINAMENTO TERRITORIALE PROVINCIALE -
PROVVEDIMENTI.”

Per quanto di competenza, si rimette copi estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva, unitamente alla nota trasmessa alle Autorità competenti.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia PARANTO



PROVINCIA di BENEVENTO

901
8.7.05

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

RACCOMANDATA A.R.

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0006853 Data 08/07/2005
Oggetto **DELIBERA DI G.P. N. 45 DEL**
29/06/05 MOZIONE DEL CONS
Dest. n.d.

- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Santa Lucia 81
80132 NAPOLI
- ALL' ASSESSORATO POLITICHE DEL TERRITORIO
Centro Direzionale Isola A/6
80132 NAPOLI
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
Centro Direzionale
Torre F 13
80132 NAPOLI
- ALL' UFFICIO TERRITORIALE DI GOVERNO
82100 BENEVENTO

OGGETTO: DELIBERA C.P. N. 45 DEL 29 GIUGNO 2005 AD OGGETTO: "MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DEL PIANO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE PROVINCIALE - PROVVEDIMENTI."

Illustri Autorità,
mi onoro trasmettere alla Loro cortese attenzione la delibera di cui all'oggetto, adottata dal Consiglio Provinciale nella seduta del 29 giugno 2005 relativa all'applicazione delle norme del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale.

Nell'auspicare che le autorità in indirizzo, vogliano approfondire l'argomento e valutare attentamente le questioni sollevate dal Consiglio Provinciale, al fine di adottare gli opportuni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -



Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

RACCOMANDATA A.R.

- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA CAMPANIA
Via Santa Lucia 81
80132 NAPOLI
- ALL' ASSESSORATO POLITICHE DEL TERRITORIO
ISOLA A/6 CENTRO DIREZIONALE
80132 NAPOLI
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
Centro Direzionale
Torre F 13
80132 NAPOLI
- ALL' UFFICIO TERRITORIALE DI GOVERNO
82100 BENEVENTO

**OGGETTO: DELIBERA C.P. N. 45 DEL 29 GIUGNO 2005 AD OGGETTO: "MOZIONE
DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI
CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA
ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DEL PIANO DI
COORDINAMENTO TERRITORIALE PROVINCIALE -
PROVVEDIMENTI."**

Illustri Autorità,
mi onoro trasmettere alla Loro cortese attenzione la delibera di cui all'oggetto, adottata dal Consiglio Provinciale nella seduta del 29 giugno 2005 relativa all'applicazione delle norme del Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale.

Nell'auspicare che le autorità in indirizzo, vogliano approfondire l'argomento e valutare attentamente le questioni sollevate dal Consiglio Provinciale, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: MOZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIUSEPPE LAMPARELLI
CAPOGRUPPO ALLEANZA RIFORMISTA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE
DELLE NORME DEL PIANO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE
PROVINCIALE - PROVVEDIMENTI.-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 45 del 29 GIU. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere Provinciale

Il sottoscritto Giuseppe Lamparelli, Consigliere Provinciale, premesso di aver presentato nei giorni scorsi, in relazione al progetto per la costruzione del depuratore della Città di Benevento, in località Serretelle, un'interpellanza per conoscere quali iniziative intendesse percorrere l'Amministrazione Provinciale per assicurare, il rispetto delle direttive, degli indirizzi e delle prescrizioni contenute nel PTCP della Provincia di Benevento, nonché negli altri strumenti normativi e regolamentari ivi menzionati.

che detta interpellanza è stata inserita all'o.d.g. del Consiglio Provinciale del 11.05.2005 ; ritenendo opportuno proporre all'intero Consiglio Provinciale di partecipare alla discussione su un argomento che più in generale indubbiamente appare di primaria importanza per il territorio Sannita, specie in relazione alle competenze dell'Ente Provincia in materia di programmazione e pianificazione territoriale, che se disattese risulterebbero completamente vanificate e prive di valore;

dichiara,

ai sensi dell'art.70 del vigente Regolamento, di voler trasformare la predetta interpellanza nella seguente mozione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

che nella seduta del 12 aprile u.s., nonostante i dissensi espressi dalla Provincia di Benevento, dall'Arpac e dall'ASL BN 1 è stata chiusa la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto presentato dal Comune di Benevento, inerente la costruzione del depuratore della Città in località Contrada Serretelle, acquisendo i pareri favorevoli della Regione Campania, dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, dell'ATO Calore Irpino e della Soprintendenza di Caserta ; che pertanto il Comune di Benevento si accinge a richiedere alla Regione Campania e alla Provincia di Benevento la sottoscrizione di un accordo di programma come atto conclusivo di approvazione del progetto inerente il depuratore di Benevento;

Considerato

Che il 16 dicembre 2004 ha adottato, con proprio atto, n.86, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento;

Considerato, inoltre,

che il predetto Piano ha, tra l'altro, posto dei vincoli precisi sulle fasce perifluviali per la loro conservazione e consistenti per il Calore in almeno 300 metri per lato dalla sponda avendo il corso d'acqua la funzione di "corridoio ecologico regionale secondario". Il Piano suddetto ha imposto il divieto di nuova edificazione nei corridoi fluviali anche se ciò non sia previsto dai Piani di Bacino e che lo stesso PTCP comprende nella tutela tutte le fasce di esondazione adiacenti all'alveo di piena, ivi comprese le golene e le aree normalmente asciutte

Considerato, altresì, più in generale,

che la Provincia di Benevento, ferma restando la possibilità di apportare modifiche ai propri strumenti di pianificazione territoriale, intende rivendicare fortemente il proprio diritto ad esercitare le prerogative, espressamente stabilite dalla legge in materia di sviluppo, programmazione, pianificazione e di coordinamento territoriale (artt. 19 e 20 DLgs. 18.8.2000, n. 267);

che, in mancanza, si registrerebbe la perdita di autorevolezza delle decisioni del Consiglio Provinciale ed in particolare della sue funzioni in materia di sviluppo, pianificazione e programmazione territoriale;

delibera

per le suesposte motivazioni:

- 1) di fornire alla Giunta ed ai Dirigenti, ferma restando la possibilità di apportare modifiche ai propri strumenti di pianificazione territoriale, l'indirizzo generale di difendere, nella maniera più opportuna ed in ogni sede, l'operatività del proprio Piano Territoriale di Coordinamento, come di ogni altro strumento di sviluppo, pianificazione o programmazione provinciale adottato, anche in conformità della Legge Regione Campania n.16/2004, art.10 (misure di salvaguardia legge urbanistica);
- 2) di prevedere e/o di chiedere ad ogni buon fine, la modifica di qualunque altro strumento di programmazione o pianificazione che risulti in contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- 3) di impegnare l'Assessorato Provinciale alla Programmazione a promuovere in tempi brevi un incontro pubblico informativo con i responsabili della redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- 4) di chiedere alla Regione Campania la modifica della normativa regolante l'istituto della conferenza di servizi, al fine di attribuire anche in quella sede in maniera esplicita, così come previsto dalla legge 267/2000, natura di vincolo ed inderogabilità al parere espresso della Provincia in relazione al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- 5) di trasmettere copia della presente Deliberazione a tutte le istituzioni competenti.
- 6) di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Benevento,

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
